



PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19 PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico):

Prof.ssa Cristina Reinero

e in collaborazione con:

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Ing. Orazio Ruta

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Sig. Rocco Sciaraffa

Il Medico competente:

Dott. Carlo Quaglia

Settimo Torinese (TO), 08/09/2020

SOMMARIO

Premessa.	3
Obiettivo del protocollo.	3
Riferimenti normativi.	4
Informazione.	5
Modalità di ingresso a scuola.	6
Definizioni.	6
Ingressi IPSIA.	6
Ingressi IPC.	6
Ingressi Fabbricato Basso.	6
Ingresso allievi.	7
Ingresso docenti e personale scolastico.	8
Modalità di accesso del personale esterno.	9
Pulizia e sanificazione a scuola.	10
Precauzioni igieniche personali.	10
Dispositivi di protezione individuale.	11
Gestione spazi comuni.	11
Organizzazione scolastica.	11
Gestione entrate e uscita dalla scuola.	12
Personale lavorante.	12
Studenti.	12
Svolgimento delle attività didattiche, intervalli e altre operazioni durante la giornata.	12
In classe.	12
Spostamenti all'interno dell'edificio.	13
Gestione di una persona sintomatica a scuola.	14
Numeri di telefono utili.	14
Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / R.L.S.	14
Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.	15
Allegato 1 D.P.C.M. 24 aprile 2020.	16
Segnaletica.	16
Allegati.	16
ALLEGATO 1 – OPUSCOLO INFORMATIVO.	17
ALLEGATO 2 -- CARTELLI ANTICONTAGIO.	21

Premessa.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID – 19, ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro”, definito dal D.P.C.M. del 26/04/2020.

Tale protocollo è stato sottoscritto, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Economia, dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro della Salute, i quali hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura contenuta nell'art.1, comma primo, numero 9) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che in relazione alle attività professionali e alle attività produttive raccomanda intese tra dirigente e sindacati.

In questo Protocollo vengono indicate le misure scolastiche per contrastare la diffusione del COVID-19 in riferimento a:

- Informazione
- Modalità di ingresso a scuola
- Modalità di accesso del personale esterno
- Pulizia
- Precauzioni igieniche personali
- Dispositivi di protezione individuale
- Gestione spazi comuni
- Organizzazione scolastica
- Gestione entrata e uscita del personale scolastico
- Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
- Gestione di una persona sintomatica
- Sorveglianza sanitaria
- Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

Ogni misura adottata dal presente Protocollo di regolamentazione è stata condivisa dal RLS scolastico.

Il Dirigente scolastico applicherà ogni misura prevista dalle leggi in vigore nei confronti di coloro che contravverranno alle misure indicate nel presente Protocollo di regolamentazione.

Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

Obiettivo del protocollo.

Obiettivo del presente protocollo è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative e gli studenti possano usufruire dei servizi scolastici in sicurezza. A tale riguardo, vengono forniti i necessari accorgimenti da adottare al fine di contrastare la diffusione del COVID-19.

Riferimenti normativi.

Particolare attenzione va rivolta ai riferimenti legislativi che riguardano la materia rischio contagio Covid-19. Da marzo 2020 fino ad oggi, ben 12 DPCM e 5 Decreti-legge hanno perso la loro efficacia o sono stati sostituiti.

I **provvedimenti attualmente in vigore**, approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale, sono i seguenti:

Dpcm 7 agosto 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020)

Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.

(GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)

Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

(GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25)

Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

(GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020)

Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020)

Dpcm 12 maggio 2020 Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale.

Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.

(GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020)

Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2020, n. 72 (GU Serie Generale n.171 del 09-07-2020)

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

(GU Serie Generale n. 93 del 08-04-2020)

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41 (in G.U. 06/06/2020, n. 143).

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 (in G.U. 23/05/2020, n. 132).

Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 *(GU Serie Generale n.45 del 23-2-2020)*

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 (in GU 09/03/2020, n. 61).

Abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (art. 5 c. 1 lett. a) ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;

Informazione.

Il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) informa tutti i lavoratori scolastici, studenti e chiunque entri a scuola, circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi cartelli e materiale infografico, oltre a pubblicazioni sul sito compreso il presente protocollo.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro all'interno a scuola (in particolare: indossare la mascherina, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico circa la presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- qualora la mansione da svolgere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, è comunque necessario l'uso di mascherine;
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;
- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, evitare anche abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Modalità di ingresso a scuola.

Si entra nell'area scolastica con la mascherina indossata, la si può togliere solo se si è seduti al proprio banco/cattedra, se il locale lo permette.

Si elencano di seguito le regole da seguire e, per maggior chiarezza, si forniscono alcune definizioni. L'obiettivo principale delle regole è quello di ridurre il contagio e contrastare la diffusione del Covid19, pertanto si chiede a tutti i soggetti di mettere in atto anche misure aggiuntive ritenute opportune, ancorché non previste in questo elenco.

Definizioni

- *Area scolastica*, l'area che comprende l'edificio, area verde, parcheggio e tutto ciò che è delimitato dalla recinzione.
- *Edificio*, struttura che contiene le aule, i laboratori, gli uffici e la palestra.
- *Ingressi stradali*, gli ingressi che permettono di accedere all'area scolastica
- *Ingressi edificio*, gli ingressi che permettono l'accesso ai locali interni della scuola e alle aule

Ingressi IPSIA

Gli ingressi stradali per accedere nell'area scolastica sono:

- Ingresso pedonale di via Don Gnocchi (per accessi A e B)
- ingresso carraio di via Don Gnocchi (per l'accesso C e D)
- ingresso pedonale di via Fantina (per l'accesso E)
- ingresso pedonale di via Leini (per l'accesso F)

Gli ingressi per accedere nell'edificio sono:

- A ingresso principale
- B ingresso laboratori meccanici
- C laboratori elettrici tramite scale antincendio lato via Don Gnocchi cancello
- D ingresso da parcheggio utilizzano questo ingresso gli allievi che si recano in auditorium
- pedonale di via Don Gnocchi
- ingresso pedonale di via Leini
- cancello carraio di via Fantina

Ingressi IPC

Per accedere nell'area scolastica dell'IPC vi sono gli ingressi da Via Leini 54 e da Via Don Gnocchi

Gli ingressi per accedere nell'edificio sono:

- A ingresso seminterrato sotto l'"8 Marzo".
- B ingresso seminterrato.
- C ingresso principale piano terra.
- D ingresso primo e secondo piano tramite scale interne

Ingressi Fabbricato Basso

Per accedere nell'area scolastica del fabbricato basso si utilizza solo l'ingresso di Via Don Gnocchi

Gli ingressi per accedere nell'edificio sono:

- A ingresso principale.
- B ingresso lato Via Leini
- C ingresso lato via Don Gnocchi

Ingresso allievi

Particolare attenzione viene dedicata agli studenti che sono molto più numerosi del personale lavorante a scuola e sicuramente anche fonte di contagi visto che utilizzano mezzi di trasporto pubblici affollati.

Si ricorda che il rispetto delle regole da parte degli allievi e del personale lavorante a scuola è fondamentale per il funzionamento della scuola stessa e permette di semplificare il lavoro agli operatori scolastici a tutti i livelli, ma soprattutto di contrastare la diffusione del virus.

Gli studenti entreranno a scuola in orari diversi, come da piano prestabilito per ridurre gli assembramenti in prossimità delle porte d'ingresso.

Appena gli studenti fanno accesso in aula devono occupare i posti a sedere; qualora il C.d.C lo ritenga necessario, potrà assegnare il posto ad ogni singolo allievo.

Le aule hanno dimensioni tali da permettere un distanziamento sociale di almeno un metro, in alcuni casi (es. laboratorio linguistico con numero di allievi maggiore di 15), se gli spazi non consentono questo distanziamento, occorrerà stare seduti al proprio posto con la mascherina indossata. Tutte le volte che ci si alza, oppure si svolgono attività in piedi, come nei laboratori per attività pratiche, occorrerà indossare la mascherina prima di alzarsi.

Le tabelle di seguito indicano gli abbinamenti tra ingressi e aule da occupare, e si chiede il massimo rispetto da parte degli allievi.

TABELLA INGRESSI ALLIEVI IN BASE ALLE AULE DA OCCUPARE IPZIA		
INGRESSO AREA SCOLASTICA	INGRESSO EDIFICIO	AULE
INGRESSO PEDONALE VIA DON GNOCCHI	A PRIMO PIANO	AULA VIDEO
	B LAB MECCANICI	LABORATORI MECCANICI
INGRESSO CARRAIO VIA DON GNOCCHI	C LABORATORI ELETTRICI	LABORATORI ELETTRICI
	D AUDITORIUM	AUDITORIUM
INGRESSO PEDONALE VIA FANTINA	E AULE SECONDO PIANO	AULA 10, 11, 14, 15, LAB LINGUISTICO, LAB FISICA, AULA INCLUSIONE e PALESTRA
INGRESSO PEDONALE VIA LEINI	F AULE PIANO TERRA	AULA 1, 2, 3 e 4

TABELLA INGRESSI ALLIEVI IN BASE ALLE AULE DA OCCUPARE IPC		
INGRESSO AREA SCOLASTICA	INGRESSO EDIFICIO	AULE
INGRESSO PEDONALE VIA LEINI	A PIANO INTERRATO 8 MARZO	AULA 1, 2, 3, 4, e 5 (8 marzo)
	B PIANO INTERRATO	AULA VIDEO AULE 9 e 10
	C PIANO TERRA	AULE 2,3, e 4
INGRESSO PEDONALE VIA DON GNOCCHI	D PRIMO E SECONDO PIANO	AULA 5, 6, 7, 8. AULA PON e LAB. IFS

TABELLA INGRESSI ALLIEVI IN BASE ALLE AULE DA OCCUPARE FABBRICATO BASSO		
INGRESSO AREA SCOLASTICA	INGRESSO EDIFICIO	AULE
INGRESSO PEDONALE VIA DON GNOCCHI	A PRINCIPALE	AULE 2 e 3
	B LATO VIA LEINI	AULE 1 e 4
	C LATO VIA DON GNOCCHI	AULE 5 e 6

All'interno della scuola (scale e corridoi) sono stati contrassegnati dei percorsi con bande adesive gialle e nere allo scopo di evitare i contatti. Agli studenti è richiesto di rispettare questi percorsi mantenendo la distanza di due metri durante gli spostamenti e soprattutto di non sostare durante i tragitti. Per gli spostamenti interni si richiede di seguire i percorsi indicati nelle scale e nei corridoi delimitati dalle strisce e versi di percorrenza, mantenendo la destra negli spostamenti.

Ingresso docenti e personale scolastico.

Il numero ridotto del personale lavorante e il suo ingresso spalmato nell'arco di tutta la mattinata, fa sì che non sia necessario contingentare gli ingressi come per gli allievi. Ovviamente, anche a loro si richiede di seguire i percorsi indicati nelle scale e nei corridoi delimitati dalle strisce e versi di percorrenza.

Le persone che all'ingresso accusano malessere con sintomi tipici da COVID-19 saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, se ne sono sprovvisti, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno tornare a casa e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il dirigente scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni

dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Inoltre:

- ad ogni studente e lavoratore/utente, prima dell'accesso ai locali scolastici, verrà chiesto di informare la scuola se, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; a tali persone sarà vietato l'accesso ai locali stessi (per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i));
- ogni lavoratore deve indossare le mascherine, fornite dalla scuola o di proprietà; la mascherina può essere chirurgica o con grado di protezione superiore; la scuola fornisce solo mascherine chirurgiche;
- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID 19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

Modalità di accesso del personale esterno

Sono considerati esterni tutte le persone che non fanno parte dell'organico e non sono studenti iscritti ai corsi dell'istituto Galileo Ferraris.

L'accesso di persone esterne è consentito esclusivamente su appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto. Tutte le persone che per qualsiasi titolo faranno accesso a scuola devono compilare una dichiarazione e si impegnano a rispettare le misure adottate a scuola, utilizzando i percorsi e le indicazioni; l'eventuale attesa dovrà avvenire fuori dagli uffici facendo uso delle apposite aperture per interloquire e consegna/ritiro documenti. Alle persone esterne non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nella scuola e con gli studenti. I corrieri e portapacchi non devono accedere nell'edificio ma devono essere bloccati alla porta d'ingresso dove avverrà la consegna del pacco; se il pacco viene consegnato con il carrello l'operatore scolastico aprirà la porta prima del suo arrivo e si farà lasciare la merce all'interno. Per le necessarie attività di approntamento delle operazioni di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Se non occorre andare oltre l'area dell'atrio d'ingresso, non verrà richiesta la compilazione dell'autodichiarazione.

Qualora persone esterne alla scuola abbiano bisogno di usufruire dei servizi igienici durante la permanenza all'interno dell'edificio, utilizzeranno il bagno adiacente al centralino.

Diminuire, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste dal protocollo e dovranno seguire le indicazioni date dai collaboratori in servizio all'ingresso della scuola.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno della scuola su incarico dell'ente proprietario.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti

Il Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori

della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni

Pulizia e sanificazione a scuola.

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di presenza di caso sospetto COVID-19 all'interno della scuola, il docente o il collaboratore scolastico che per primo ne viene a conoscenza deve provvedere a isolare la persona sospetta e ad informare gli organi competenti ASL di zona (vedi tabella sotto) o 118. Per la gestione del caso sospetto si rimanda al punto gestione di una persona sintomatica a scuola.

I collaboratori scolastici devono effettuare, a fine giornata o dopo ogni cambio di classe, la pulizia dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti, in particolare di maniglie, miscelatori, rubinetteria, sanitari, ripiani, tastiere, mouse, monitor, attrezzature varie, comandi manuali ed ogni altra superficie che potrebbe essere quotidianamente toccata. Nei servizi igienici la pulizia deve essere effettuata frequentemente, preferibilmente ad ogni utilizzo.

Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente protocollo.

Riferimenti ASL TO4

Paolo Gagliano	011 4211606	pgagliano@aslto4.piemonte.it
Gisella Reviglione	0125 414767; 3356758180	greviglione@aslto4.piemonte.it
Marco Ruschi	0125 414771; 3356758210	mruschi@aslto4.piemonte.it
Maria Grazia Scarcia	0125 414774; 3356758230	mgsarcia@aslto4.piemonte.it
Franco Valtorta	011 8212325; 335205738	fvaltorta@aslto4.piemonte.it
Irene Zoia	011 8212312	izoia@aslto4.piemonte.it
Segreteria SISP	Settimo Torinese: 011 8212308; Ivrea: 0125 414713; Cirié: 011 9217614	

Precauzioni igieniche personali.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Misure di sicurezza da adottare sempre:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- all'interno dell'edificio scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali gel a base alcolica e carta assorbente per asciugare le mani;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Nei servizi igienici i lavoratori devono sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste al presente paragrafo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto nel presente protocollo. Quando è possibile, in base alla disponibilità, in corrispondenza dell'ingresso degli edifici scolastici praticabili, sarà garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Dispositivi di protezione individuale.

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale vista l'attuale situazione di emergenza. Per questo motivo occorre attenersi a quanto segue:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
- b) i guanti in lattice devono essere del tipo mono uso;
- c) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- d) i collaboratori scolastici addetti alle operazioni di pulizia devono essere dotati di tuta mono uso, copri scarpe mono uso e visiera di protezione;
- e) è favorita la preparazione da parte della scuola del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS https://www.who.int/qpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Gestione spazi comuni.

Gli allievi ed il personale lavorante a scuola devono indossare obbligatoriamente la mascherina durante gli spostamenti all'interno dell'edificio.

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti dei locali frequentati, plurigiornaliera delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali sarà possibile accedere solo uno alla volta. Un collaboratore scolastico terrà sotto controllo il flusso dei ragazzi che impegneranno i servizi per i propri bisogni fisiologici, effettuerà la sanificazione secondo quanto previsto dal presente protocollo.

In tutti i locali, se le condizioni meteorologiche lo consentono, deve essere garantita una continua ventilazione.

Organizzazione scolastica.

Le attività scolastiche saranno organizzate secondo quanto previsto dalle indicazioni del MIUR e dalle prescrizioni di ogni altro Ente preposto.

Docenti e studenti svolgeranno le attività scolastiche, attenendosi alle regole previste nei punti seguenti; al momento sono sospese le uscite didattiche per la ripresa delle quali occorrerà una comunicazione da parte del Miur o degli organi Regionali.

Le attività degli uffici vengono svolte regolarmente da personale in presenza, avendo cura di limitare al minimo gli spostamenti tra uffici, usando in alternativa telefono ed E-mail quando possibile.

Le attività di sorveglianza e di pulizia, sicuramente più impegnative, svolte dai collaboratori scolastici, sono state rimodulate. Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

Gestione entrate e uscita dalla scuola

Personale lavorante

L'organico della scuola prevede, oltre alla figura dei dirigenti, l'impiego di personale ATA (amministrativo, tecnico ausiliario) e docenti.

Il personale ATA, inferiore a 20 unità nella sede principale di via Don Gnocchi e molto meno numeroso nella succursale di via Leini, accede nell'edificio a partire dalle 7.00. I docenti impegnati alla prima ora entrano a partire dalle 7.30. In base a queste considerazioni non si ritiene necessario scaglionare gli ingressi per limitare i contagi.

Studenti

Gli studenti nella nostra scuola sono alcune centinaia in sede ed altrettante in succursale.

Il flusso in entrata ed in uscita della scuola è stato pianificato attentamente. Si utilizzeranno tutti gli ingressi, sia stradali per accedere nell'area scolastica, che dell'edificio, comprese le scale d'emergenza. Dal momento in cui i ragazzi accedono nell'area scolastica sono chiamati a rispettare regole molto precise, contenute in questo documento. La gestione dei flussi, diversificata per la prima settimana è già stata pubblicata, come circolare, nel sito della scuola. La circolare indica: ora d'ingresso, docenti impegnati, percorsi da seguire ed aule da occupare; a fine lezione, per uscire dalla scuola, gli allievi utilizzeranno lo stesso percorso del mattino da seguire a ritroso. Solo la prima settimana le classi entreranno a rotazione: lunedì le quinte, martedì le quarte e così via. Gli ingressi, sia dalla strada che per l'edificio, rimangono aperti solo per scaglionare meglio il grande flusso d'ingresso.

L'allievo in ritardo o l'allievo con il permesso di entrata posticipata utilizza gli ingressi principali di via Don Gnocchi 2/A o di via Leini 54 per raggiungere l'aula. Tutti gli ingressi a disposizione sono aperti dalle 7.55 fino alle 8.05; in questi 10 minuti i ragazzi entreranno evitando assembramenti e mantenendo le distanze previste, ovvero 2 metri durante il movimento. Gli studenti si devono recare in classe, non possono passare dal bar interno alla scuola e non useranno il bagno fino alle 8.10; dalle 8.10 in poi ci sarà un collaboratore scolastico che vigilerà davanti alla porta del bagno.

Svolgimento delle attività didattiche, intervalli e altre operazioni durante la giornata

In classe

Seguendo il percorso e le indicazioni del protocollo, lo studente accede in aula. L'aula sarà la stessa per tutto l'anno finché non si riterrà necessario cambiarla, così come il posto che sarà stato assegnato all'allievo il primo giorno. Per quanto riguarda l'assegnazione dei posti agli studenti, che non metteranno in discussione le scelte operate, è di competenza del docente o del C.d.C.

Lo studente seguirà le attività scolastiche in aula seduto al proprio posto e, se vuole, senza indossare la mascherina. Da protocollo ministeriale è ammesso togliersi la mascherina solo da seduti. Non si gioca con la mascherina e nemmeno la si sventola in classe; questo comportamento scorretto dell'allievo è ritenuto gravissimo per la sua sicurezza e dei suoi compagni. Quando accade un episodio del genere il docente è tenuto a segnalare l'accaduto ai responsabili per i dovuti provvedimenti: la mascherina, infatti, potrebbe essere contaminata ed infettare i componenti della classe ed i loro familiari.

Gli indumenti come giacche, cappotti, giubbotti e sciarpe non possono essere collocati sugli attaccapanni, che sono stati rimossi dalle aule, per evitare i contagi da eventuale contaminazione durante il tragitto da casa con i mezzi pubblici. Questi indumenti devono

trovare posto nello zaino o essere addossati sulla spalliera della sedia che si utilizza; si raccomanda di non deporre gli indumenti tutti insieme su una sedia o sul tavolo di un compagno assente per gli stessi motivi appena citati.

A fine giornata, al suono dell'ultima campanella, gli allievi possono abbandonare l'aula per recarsi a casa; le modalità per percorrere il tragitto, corridoi e scale, fino all'uscita dall'area scolastica sono le stesse del mattino, già descritte a pag. 7 nel paragrafo "Ingresso allievi", e pertanto si raccomanda il rispetto delle regole per la sicurezza di tutti.

Lo svolgimento della lezione in classe deve avvenire mantenendo il distanziamento sociale, che in aula viene rispettato lasciando i banchi nella loro posizione; il layout dell'aula prevede una distanza di almeno un metro tra gli allievi. Al pavimento sono fissati degli adesivi per permettere il mantenimento della posizione corretta dei banchi. È compito dell'insegnante far mantenere la corretta posizione dei banchi, come da layout previsto e si chiede la massima collaborazione da parte dei ragazzi onde evitare inutili perdite di tempo per risistemare i banchi. Il panino e le vivande varie si consumano in classe e durante l'intervallo non è consentito utilizzare il bagno. Indossando la mascherina si può uscire dall'edificio rimanendo sempre all'interno dell'area scolastica. A fine intervallo, con la mascherina indossata ci si siede al proprio posto per la lezione dell'ora successiva. Solo da seduti ci si può togliere la mascherina che durante l'inutilizzo può essere conservata dentro un contenitore.

Si raccomanda di osservare le regole sempre e comunque mettendo il docente in condizioni di svolgere la lezione in modo regolare, considerato anche il fatto di dover recuperare gli argomenti non trattati durante il lockdown.

Utilizzo del servizio bar

Al mattino sulla cattedra si avrà a disposizione un foglio per ordinare vivande al bar: un incaricato della classe prenderà il foglio con l'elenco di nomi prestampati e raccoglierà adesioni e il denaro che saranno ritirati nel corso della prima ora dal personale del bar. Fino a 10 minuti prima dell'intervallo lo stesso incaricato della classe provvederà a ritirare il sacchetto al bar e a distribuirlo a inizio intervallo. Il momento del ritiro dei panini al bar sarà pianificato e comunicato agli interessati con tempi e modi da stabilire.

I sacchetti con i panini si ritirano dalla finestra adiacente all'ingresso del bar e si portano in classe; la consegna avviene ad inizio intervallo o quando l'insegnante dell'ora in corso lo riterrà opportuno. Nel foglio si possono anche segnare ordinazioni per il secondo intervallo, con tempi e modalità che saranno comunicate alla classe in altra data, previ accordi con il servizio bar.

Spostamenti all'interno dell'edificio

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile, nel rispetto delle indicazioni riportate in questo protocollo.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità, devono essere effettuate a partecipazione minima, dovranno essere garantiti i distanziamenti interpersonali ed effettuate in locali ampi con un'adeguata pulizia/areazione degli stessi.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; ecc.).

Gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici sono limitati al solo personale scolastico, docente e non docente, in conformità alle misure e agli orari di ingresso/uscita stabiliti.

Al fine di ridurre al minimo gli assembramenti, sono previste le seguenti misure:

- le riunioni in presenza vengono convocate laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, come già precisato nel secondo capoverso;
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività extra scolastica in modalità di presenza in auditorium.

Gestione di una persona sintomatica a scuola.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o comunque presenti sintomi riconducibili al COVID-19, lo deve dichiarare immediatamente comunicandolo anche telefonicamente al responsabile della sicurezza o all'ufficio del personale e, contemporaneamente, si deve recare presso il locale destinato all'isolamento. Se il caso sospetto è uno studente, il docente della sua ora, o un collaboratore scolastico, si occuperà dell'espletamento della procedura prevista dal protocollo, provvedendo al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'iter prevede, altresì, che il personale scolastico provveda immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

I numeri di telefono sono indicati di seguito. Il locale destinato per l'isolamento di pazienti potenzialmente affetti da COVID-19 si trova al piano terra vicino al bagno dei ragazzi, nonché vicino all'ingresso F dell'edificio.

Nel caso in cui la persona sospetta risulti positiva al COVID-19, si procede alla pulizia e sanificazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla ventilazione dei locali stessi.

Ogni lavoratore della scuola o studente che è stato in "contatto stretto" o nello stesso ambiente chiuso con un "caso sospetto o confermato di COVID-19", sia in ambiente di lavoro che in ambiente privato, è tenuto a contattare uno dei numeri riportato al termine del presente paragrafo. Il lavoratore dovrà fornire i propri dati personali, descrivere in breve le condizioni per cui ritiene di essere stato in "contatto stretto" e seguire le disposizioni che gli saranno impartite.

Ogni lavoratore ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico l'avvenuta segnalazione al DSP (Dipartimento di Sanità Pubblica) e di tenerlo informato sull'evolvere del proprio stato.

Il Dirigente, unitamente al personale scolastico, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Dirigente scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il posto di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Numeri di telefono utili

Numero Regione Piemonte	800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
	800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
Numero di pubblica utilità	1500
Numeri di emergenza	112, 118
Sito web:	http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / R.L.S.

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo* allegato al presente protocollo). Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente, che collabora con il datore di lavoro e l'RLS, segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente scolastico e il RLS.

Il medico competente segnala al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie, attuali o pregresse, dei lavoratori e il Dirigente scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori

Alla ripresa delle attività, il medico competente viene coinvolto per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/2008 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.

È Compito del dirigente e dei responsabili della sicurezza controllare l'applicazione del presente protocollo nello svolgimento di tutte le attività scolastiche che coinvolgono lavoratori e studenti. A scuola è stato istituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali di Istituto e del R.L.S.

Inoltre, occorre aggiornare puntualmente il presente protocollo man mano che il governo centrale e gli organi legislativi emanano decreti leggi e dpcm in materia di anti-contagio da Covid-19.

Ogni lavoratore deve riferire al Dirigente Scolastico qualunque comportamento difforme dal presente Protocollo.

L'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione viene effettuata infine dal Dirigente scolastico con la partecipazione del RLS.

Allegato 1 D.P.C.M. 24 aprile 2020.

Misure igienico-sanitarie

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Segnaletica.

È stata affissata lungo i percorsi una serie di cartelli per facilitare l'applicazione del presente protocollo le immagini della segnaletica suggeriscono i seguenti comportamenti:

- Dieci comportamenti da seguire;
- No assembramento;
- Evitare affollamenti in fila;
- Mantenere la distanza di 1 m;
- Non usare l'ascensore;
- Lavare le mani;
- Igienizzare le mani;
- Usare la mascherina;
- No ad abbracci e strette di mani;
- Disinfettare le superfici

Allegati.

Si allega al presente regolamento:

- un opuscolo informativo per il personale
- serie di cartelli che sono stati fissati all'entrata e lungo i corridoi.

ALLEGATO 1 – OPUSCOLO INFORMATIVO

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

· I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani.
- Mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata.
- Evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in alla tua scuola prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1° febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimane aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Come lavarsi le mani

Con la soluzione alcolica:

1. versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. frizionare le mani palmo contro palmo
3. frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. frizionare bene palmo contro palmo
5. frizionare bene i dorsi delle mani con le dita
6. frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. frizionare il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagnare bene le mani con l'acqua
2. applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. frizionare bene le mani palmo contro palmo
4. frizionare il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. frizionare le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. frizionare il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. frizionare ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacquare accuratamente le mani con l'acqua
10. asciugare accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usare la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guardare con attenzione l'immagine della pagina successiva.

ALLEGATO 2 -- CARTELLI ANTICONTAGIO

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 0 Bagna le mani con l'acqua	 1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani	 2 friziona le mani palmo contro palmo
 3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa	 4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro	 5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
 6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa	 7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa	 8 Risciacqua le mani con l'acqua
 9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso	 10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto	 11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
OF PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
 October 2009, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Ministero della Salute
nuovo coronavirus
ISTITUTO
SANITÀ
ISTITUTO Superiore di Sanità

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

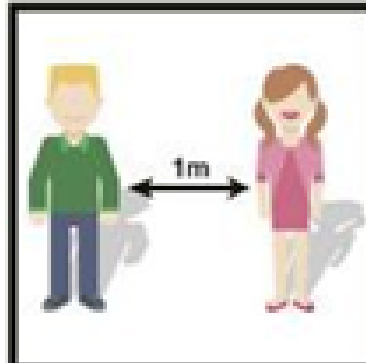
Fonte: Istituto Superiore di Sanità - 19/02/2020



REGOLE SUI LUOGHI DI LAVORO - SICUREZZA COVID-19



**SE HAI LA
TEMPERATURA
MAGGIORE A 37.5°C**



**MANTENERE LA
DISTANZA DI 1 m TRA
UNA PERSONA E
L'ALTRA**



**NON È
MALEDUCAZIONE
MA BUON SENSO**



**È OBBLIGATORIO
INDOSSARE LA
MASCHERINA**